



# L' INFoglio



Notiziario saltabecante dell'ASSOCIAZIONE DOPOLAVORISTICA dei DIPENDENTI dell'UNIVERSITA' di CATANIA

FEBBRAIO 2011 - Campionato Nazionale di Sci - Concorso Nazionale di Poesia e Fotografia

## BARDONECCHIA, 5 - 12 febbraio 2011



Tempi di crisi per l'Italia e per i suoi atenei, ma questo non ferma le attività dell'ANCIU ed in particolare il campionato di sci per dipendenti universitari giunto quest'anno alla 27ª edizione. Le gare si sono svolte dal 5 al 12 febbraio sulle nevi di Bardonecchia (TO) sotto uno splendido sole primaverile. La rappresentanza del nostro Ateneo vi ha preso parte agguerrita come sempre, riuscendo a portare a casa numerose medaglie e un **11°** posto (era stato il 10° lo scorso anno) nella classifica assoluta su 20 atenei presenti. Certamente un ottimo risultato considerato il numero ridotto di *atleti* che componevano il team catanese (solo 13). La classifica per ateneo ha visto la vittoria dell'Università di Genova, che quest'anno è riuscita finalmente a battere Firenze, arrivata seconda, mentre Camerino ha guadagnato un meritato terzo posto. La nostra squadra guidata da **Ignazio Sorbello**, Presidente dell'ADDUC, e composta da **Emilia Poli, Susanne Probst, Valeria Russo, Valeria Pittalà, Carlo Russo, Franco Guerrera, Nello Torrisi, Sebastiano Aiello, Andrea Rapisarda, Salvo Tosto, Antonio Carbonaro, Giulio Fortini**, è arrivata subito dopo le rappresentanze di Cosenza, Piemonte Orientale, Siena, Chieti, Milano statale, Ancona e Trento, ma soprattutto prima di molti Atenei del nord Italia, fra cui Venezia, Torino, Trieste, e Bologna. Ricordiamo a questo riguardo che la classifica è per regolamento determinata, non solo dalle prestazioni individuali, ma anche dal numero degli atleti concorrenti, un fatto che, vista la lontananza e la totale mancanza di un supporto finanziario, svantaggia da sempre il nostro ateneo. Nella classifica dei podi però il nostro team è riuscito a fare ancora meglio dello scorso anno ottenendo il 7° posto (8° lo scorso anno), ben prima di Chieti, Ancona Siena e Cosenza. Le gare di discesa si sono svolte martedì 8 e mercoledì 9 febbraio, mentre quelle di fondo hanno avuto luogo giovedì 10 sull'anello di fondo di Pian del Colle al confine con la Francia.

Nel primo slalom di martedì per i "Veci" diversi buoni piazzamenti e un ottimo primo posto di categoria per **Carlo Russo**, decano della squadra, che ha conquistato la nostra prima medaglia d'oro. Da segnalare **Franco Guerrera** che, nonostante una fastidiosa influenza, ha conquistato il



5° posto di categoria, mentre **Nello Torrisi** si è piazzato all'8° posto di categoria, **Antonio Carbonaro** al 13° posto di categoria, **Ignazio Sorbello** al 16° posto di categoria e **Salvo Tosto** 21° posto di categoria.

Per le donne sicuramente da segnalare il buon piazzamento di **Valeria Pittalà** al 6° posto di categoria, mentre **Valeria Russo** è arrivata al 13° posto di categoria e **Susanne Probst** al 15° posto di categoria. Anche nel secondo slalom di mercoledì per i più "giovani", buoni piazzamenti di **Andrea Rapisarda** al 10° posto di categoria e **Giulio Fortini** al 22° posto di categoria. Molti punti utili per la classifica di ateneo sono arrivati dalle gare di fondo di giovedì. Il circuito di gara prevedeva un percorso di circa 3 km per le donne e di circa 6 km per gli uomini. Nel fondo sono state conquistate ben **3 medaglie d'oro** nelle rispettive categorie e precisamente quelle di **Emilia Poli** (al suo esordio in squadra), dell'inossidabile **Nello Torrisi** e di **Sebastiano Aiello**, che ha conquistato anche un meritatissimo 6° posto nella classifica assoluta. Come sempre i nostri discesisti non si



sono tirati indietro ed hanno dato il loro valido e soprattutto *sudato* contributo anche nel fondo, portando tanti punti preziosi per la squadra etnea. Certo resta l'amaro in bocca per la mancanza di tanti validi esponenti fra cui Giuliana Amore, Fabio Neri, Marco La Greca e Giovanni Li Destri, che per motivi personali non sono potuti venire, altrimenti quest'anno si sarebbe sicuramente raggiunto un risultato storico! Per chi fosse interessato ad ulteriori approfondimenti, le classifiche complete della competizione sono consultabili sul sito dell'Associazione Nazionale Circoli Italiani Universitari: [www.anciu.it](http://www.anciu.it).

Non fermarti!

Andrea Rapisarda

....ma come abbiamo affermato più e più volte,

# A.D.D.U.C. non è solo sport

infatti, partecipando al Concorso Nazionale di Poesia indetto dall'ANCIU, la Socia Rosalba BARTILOTTI, ha ottenuto il secondo posto con la sua poesia che riportiamo integralmente.

Con grande soddisfazione, trascriviamo la motivazione che le avvalso il prestigioso riconoscimento:

*“Forse rivolta a un figlio, forse a un amore questa poesia ha una musicalità estremamente accattivante. Una città con il vulcano alla spalle, un dio insonne che gioca con la natura e il regalo di una libertà da sognare lontano dal posto natio fra le lacrime di chi resta.”*

Alla sorprendente Rosalba, i più vivi complimenti di tutti i Soci e dell'Esecutivo dell'A.D.D.U.C..



## STANOTTE IL CREATORE NON POTEVA DORMIRE

*Stanotte il Creatore non poteva dormire  
e allora ha pensato di giocare con la natura.  
Ha rubato dello zucchero a velo dalla colazione degli angeli  
e delicatamente lo ha sparso sull'Etna fino ai Monti Rossi  
rendendo tutto intorno di un bianco bagliore  
e quello rimasto lo ha lavorato fino a fare dei batuffoli di zucchero filato,  
bianchi come i suoi ricci e li ha composti in quel cielo azzurro del mattino.  
Poi ha raccolto dei fili d'argento che la luna aveva perso pettinandosi  
e li ha poggiati con grazia sulle acque chete del mare  
dove in lontananza, quasi stagliati sull'orizzonte,  
le barche dei pescatori trovavano il loro tesoro.  
Mancava ancora qualcosa al suo quadro  
e allora ha detto al sole di aprirsi in un caldo sorriso  
e di scaldare la sabbia fredda della notte  
perché tu potessi camminare scalzo e sentire il richiamo della terra  
ma senza soffrire ad ogni passo verso la tua méta,  
e poi, per renderti ancora più sereno,  
ha chiesto al vento di smettere di fischiare per farti sentire il grido dei gabbiani  
e regalarti la libertà di un volo sulle ali di un sogno.  
E infine, ritornato a dirigere il cielo che non vediamo,  
ha voluto farti trovare tra i granelli di sabbia dorata  
dei cristalli trasparenti e preziosi,  
ma senza dirti che erano le mie lacrime.*

Rosalba Bartilotti